

DETERMINAZIONE N° 369 DEL 06/02/2025



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa

DIREZIONE GENERALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: ATTUAZIONE PTFP 2024-2026: RECLUTAMENTO EX ART. 38 BIS, L.R. N. 31/1998: PUBBLICO AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA AMMINISTRAZIONI DIVERSE PER N. 1 POSTO DI CAT. C, ISTRUTTORE TECNICO, DA INQUADRARE NEI RUOLI DELL'AZIENDA REGIONALE PER L'EDILIZIA ABITATIVA MEDIANTE CESSIONE DI CONTRATTO. NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna) e relative disposizioni di attuazione statutaria;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2006, n. 12 (Norme generali in materia di edilizia residenziale pubblica e trasformazione degli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) in Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA));

VISTA la legge regionale 23 settembre 2016, n. 22 (Norme generali in materia di edilizia sociale e riforma dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa);

VISTO lo Statuto vigente dell'Azienda, approvato con Decreto del Presidente della Regione 5 marzo 2007, n. 30, modificato con Decreto del Presidente della Regione 14 aprile 2017, n. 46;

VISTO il Decreto della Presidente della Regione 29/11/2024, n. 145, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale 20/11/2024, n.44/38 (*Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA). Designazione dell'amministratore unico. Legge regionale 23 settembre 2016, n. 22, art. 9.*), e per le motivazioni ivi indicate, è stato conferito l'incarico di amministratore unico dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA) al Dott. Matteo Sestu, per la durata di n. 3 anni;

VISTA la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 9 del 03.04.2024, recante "Individuazione del Direttore Generale ai sensi dell'art. 30, comma 1, della Legge Regionale n. 31/98" che dispone "*di individuare quale Direttore Generale, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31, come modificato dall'art. 28, comma 1, della Legge Regionale 22 novembre 2021, n. 17, nelle more della definizione delle procedure di cui al comma 2 dell'art. 15 della Legge Regionale di Riforma di Area n. 22/2016, per la nomina del Direttore Generale, la Dottoressa Flavia Adelia Murru, a far data dal termine di cessazione del mandato dell'attuale Direttore Generale in carica*";

DETERMINAZIONE N° 369 DEL 06/02/2025

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e sue successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 ad oggetto *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2015)”*, e in particolare l'articolo 2, comma 1, che prevede che *“A decorrere dal 1° gennaio 2015, nelle more del riordino della normativa regionale in materia di programmazione, bilancio e contabilità, le disposizioni di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche ed integrazioni, si applicano al bilancio regionale in via esclusiva in sostituzione di quelle previste dalla legge regionale n. 11 del 2006 le cui disposizioni si applicano per quanto compatibili”*;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale del 09.01.2025, n. 1/3 (Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA). Nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione dell'Amministratore Unico n. 37 del 18.12.2024, concernente *“Approvazione Bilancio di previsione 2025-2027”*. Legge regionale n. 14/1995, articoli 3 e 4.);

VISTI:

- l'art. 15, comma 6, lettera c) della L.R. n. 22 del 2016, a mente del quale il Direttore generale di Area è responsabile dell'attività gestionale dell'Azienda e ad esso è attribuita, tra le altre, la funzione di sovrintendere alla gestione delle risorse umane;
- IL CCRL vigente per il personale non dirigente;
- la legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 (Disciplina del personale e dell'organizzazione degli uffici della Regione) e, in particolare, l'art. 38 bis, commi 1, 2 e 3, i quali, tra l'altro, prevedono che:
 - l'amministrazione, le agenzie e gli enti pubblici della Regione possono coprire i posti vacanti delle rispettive dotazioni organiche mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti a tempo indeterminato in servizio presso le altre pubbliche amministrazioni;
 - nell'ambito della programmazione inerente i fabbisogni del personale, la Giunta regionale, le agenzie e gli enti pubblici della Regione, determinano i posti che possono essere ricoperti mediante cessione di contratti, specificando la categoria e le caratteristiche professionali riferite alle aree funzionali di destinazione;
 - prima dell'espletamento dei concorsi pubblici, le suddette amministrazioni rendono pubblici i posti da ricoprire mediante cessioni di contratto e i criteri per l'esame delle domande;

VISTE, altresì:

- la delibera dell'Amministratore Unico 18/09/2024, n. 24 (L.R. n. 31/1998, artt. 15-16: *Piano Triennale del fabbisogno di personale 2024-2026 – Determinazione della capacità assunzionale dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA)*);
- la nota prot. n. 42390 del 14.10.2024 con la quale l'Assessorato competente in materia di personale esprime parere favorevole al suddetto PTFP 2024-2026, alle condizioni ivi contenute;

DETERMINAZIONE N° 369 DEL 06/02/2025

CONSIDERATO CHE il suddetto Piano del fabbisogno prevede il reclutamento di 1 unità Cat. C mediante mobilità volontaria esterna ex art. 38 bis, L.R. n. 31/1998;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE in attuazione del PTFP vigente sopra citato, con determinazione n. 4551 del 25.11.2024, è stato approvato un Pubblico Avviso di mobilità volontaria esterna mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse per n. 1 posto di Cat. C – Istruttore tecnico, da inquadrare nei ruoli dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa mediante cessione del contratto di lavoro ai sensi dell'art. 38 bis, L.R. n. 31/1998 e da destinare alla sede di Sassari;

DATO ATTO CHE gli atti relativi alla procedura sono pubblicati nell'apposita sezione del sito istituzionale aziendale al seguente indirizzo:

<https://www.area.sardegna.it/index.php?xsl=2407&tipodoc=2&catrif=4917&s=43&v=9&c=13246&id=111543&va=&tb=13175>

VISTO l'art. 7 del suddetto Avviso, che disciplina la nomina, la composizione e i compiti della Commissione esaminatrice e, in particolare, i commi 2 e 3, a mente dei quali, rispettivamente *“La Commissione è composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, scelti tra i dirigenti e funzionari dell'Azienda e/o del sistema Regione di provata qualificazione nelle discipline indicate dall'avviso. Almeno un terzo dei componenti delle Commissioni è riservato” ad uno dei due sessi, salvo motivata impossibilità* e *“Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente della Direzione generale dell'Azienda inquadrato in una categoria non inferiore alla C”*;

VISTI:

- gli articoli 7, comma 1, e 55 della L.R. n. 31/1998, che prevedono, rispettivamente, il rispetto del principio delle pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso e il requisiti e il regime di incompatibilità per i medesimi commissari, stabilendo che *“Le commissioni giudicatrici dei concorsi sono formate da esperti di provata competenza nelle materie del concorso, esterni all'Amministrazione ovvero appartenenti al personale dell'Amministrazione stessa e degli enti, che non siano componenti degli organi di governo ed elettivi dell'Amministrazione e degli enti, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti degli organismi sindacali e di rappresentanza dei dipendenti né designati da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali. Alla nomina provvede la Direzione generale competente in materia di personale”*;
- gli art. 35 e 35 bis del D. Lgs n. 165/2001, che prevedono rispettivamente, tra l'altro, il regime di incompatibilità per i commissari dei concorsi e introducono una disciplina di contrasto al fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli uffici, stabilendo che *“coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale [...] non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi”*;
- l'art. 9 del DPR n. 487 del 1994 che disciplina la composizione delle commissioni esaminatrici e, in particolare, il comma 1, a mente del quale *“Le commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici sono*

DETERMINAZIONE N° 369 DEL 06/02/2025

composte da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra dipendenti di ruolo delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime. Delle predette commissioni possono fare parte come componenti aggiunti anche specialisti in psicologia e risorse umane. In ogni caso nella composizione delle commissioni esaminatrici si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

- l'art. 11, comma 1, del DPR n. 487/1994 che stabilisce che *“Prima dell'inizio delle prove concorsuali la commissione esaminatrice, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce, nel rispetto del termine di durata di cui al comma 4, la programmazione delle fasi endoprocedimentali che dovrà essere rispettata anche dalle eventuali sottocommissioni. I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e i concorrenti, ai sensi dell'articolo 51 del codice di procedura civile. La commissione prepara tre tracce per ciascuna prova scritta. Le tracce sono segrete, elaborate con modalità digitale e ne è vietata la divulgazione. La scelta della traccia da sottoporre ai candidati è effettuata tramite sorteggio da parte di almeno due candidati.”*;
- l'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e il Codice di comportamento del personale del sistema regione e delle società partecipate della Regione autonoma della Sardegna, approvato con deliberazione della Giunta regionale 29.10.2021, n. 43/7, il quale, a mente dell'art. 2, si applica a *“[...] tutto il personale dell'Amministrazione, degli enti, delle agenzie, delle aziende e degli istituti del Sistema Regione, come definito dall'articolo 1 della legge regionale 13 novembre 1998 n. 31”* e quindi in via diretta anche all'Azienda;

DATO ATTO CHE:

- l'Azienda ha provveduto ad acquisire preventivamente le autocertificazioni inerenti l'assenza delle ipotesi previste dall'art. 35 bis del D. Lgs n. 165/2001;
- per quanto concerne le ulteriori disposizioni, questa Direzione generale non è a conoscenza di cause di incompatibilità e/o inconfiribilità dell'incarico, ai sensi delle disposizioni generali in materia di incompatibilità e obbligo di astensione presenti nel Codice di comportamento dei dipendenti, e che, in occasione della prima riunione della Commissione, sarà cura della segreteria di commissione sottoscrivere e acquisire dai componenti, ivi compresa la segretaria medesima, per il successivo inoltro a questa Direzione generale, apposita dichiarazione sull'assenza di cause di incompatibilità e/o inconfiribilità dell'incarico;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 8/40 del 19/02/2019, concernente *“Rideterminazione e graduazione dei compensi da corrispondere ai componenti esterni delle commissioni esaminatrici nominate per l'espletamento di procedure concorsuali per l'accesso dall'esterno agli impieghi regionali. L.R. 11 maggio 2006 n. 4, art. 20”*, con la quale, peraltro, si chiarisce che *“Per i componenti interni occorre [...] considerare che il D.Lgs. n. 150/2009 ha statuito che “il trattamento economico fondamentale accessorio... è definito (esclusivamente) dai contratti collettivi di lavoro”. Conseguentemente, in assenza di norme contrattuali in proposito che definiscano il riconoscimento e la quantificazione di eventuali compensi per lo svolgimento delle funzioni di cui si tratta fra gli oneri contrattuali medesimi, detti compensi non possono essere*

DETERMINAZIONE N° 369 DEL 06/02/2025

riconosciuti al personale in servizio. D'altro canto, la giurisprudenza amministrativa e contabile riconduce ai doveri d'ufficio l'attività prestata per lo svolgimento di tali compiti";

CONSIDERATO CHE:

- la disciplina contenuta nella suddetta deliberazione è stata superata da quanto ora previsto dal decreto della Presidente 16/12/2024, n. 150 (Disciplina per la composizione delle commissioni esaminatrici, l'individuazione dei componenti ed i relativi compensi. Approvazione) adottato su conforme deliberazione della Giunta regionale 13/11/2024, n. 43/38;
- contrariamente a quanto previsto dalla precedente deliberazione della Giunta regionale n. 8/40 del 2019, che contemplava esplicitamente il "sistema Regione", l'ambito di applicazione della suddetta nuova disciplina inerente la composizione, l'individuazione dei componenti e relativi compensi delle commissioni esaminatrice, tuttavia, risulta formulato in termini non univoci, tenuto conto che l'art. 1, dell'allegato al succitato decreto della Presidente della Regione n. 150/2024 prevede che *"La presente Disciplina si applica all'individuazione dei componenti le Commissioni esaminatrici relative alle procedure di reclutamento per l'accesso agli impieghi, a tempo determinato o indeterminato, ivi incluse quelle per il conferimento di incarichi dirigenziali, indette dalla Regione Sardegna"*;
- conseguentemente, l'Azienda ritiene doveroso un approfondimento istruttorio sul tema, in particolar modo al fine di valutare l'immediata applicabilità o meno della summenzionata disciplina nell'ordinamento aziendale, in quanto ente facente parte del sistema Regione, ovvero occorra a tal fine un apposito atto di recepimento interno dell'organo di governo interno;
- tale valutazione si rende necessario ai fini di una corretta applicazione del principio c.d. del *"tempus regit actum"* e conseguentemente della disciplina applicabile alla commissione di cui al presente provvedimento;

RAVVISATA la propria competenza all'adozione del seguente atto ed attestata l'insussistenza di qualsivoglia conflitto, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art 6 bis, L. n. 241/90, dell'analoga misura di prevenzione contenuta nel PTPCT 2024-2026 e ai sensi degli artt. 6, 7 e 19 del Codice di comportamento approvato dalla Giunta regionale con deliberazione 29/10/2021, n. 43/7;

DETERMINA

Di stabilire che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

1. **di nominare**, ai sensi dell'art. 7 del "Pubblico Avviso di mobilità volontaria esterna mediante passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse per n. 1 posti di Cat. C – Istruttore tecnico, da inquadrare nei ruoli dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa mediante cessione del contratto di lavoro ai sensi dell'art. 38 bis, L.R. n. 31/1998", la relativa Commissione Esaminatrice, nei termini che seguono:
 - Presidente: Ing. Roberto Ginesu;
 - Componente: Ing. Andrea Pinna;
 - Componente: Ing. Alessia Pintor;

DETERMINAZIONE N° 369 DEL 06/02/2025

- Segretaria: Avv. Barbara Mammarella;
2. **di stabilire** con successivo provvedimento, per le motivazioni espresse in premessa, gli esiti istruttori della valutazione in ordine alla diretta applicabilità o meno all'Azienda della disciplina di cui al decreto della Presidente della regione 16/12/2024, n. 150 (Disciplina per la composizione delle commissioni esaminatrici, l'individuazione dei componenti ed i relativi compensi. Approvazione) adottato su conforme deliberazione della Giunta regionale 13/11/2024, n. 43/38;
 3. **di conferire** alla suddetta Commissione il mandato di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e dall'Avviso di selezione e comunque necessari per l'espletamento della funzione;
 4. **di pubblicare** la presente determinazione nel sito web aziendale – sezione concorsi e selezioni;
 5. **di trasmettere** la presente determinazione:
 - all'Amministratore Unico;
 - all'Assessorato dei lavori pubblici e all'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione e alle rispettive direzioni generali competenti;
 - Al RPCT aziendale.

Lì, 06/02/2025

Il Direttore Generale

FLAVIA ADELIA MURRU / ArubaPEC S.p.A.